

Delibera n. 4 dell'Assemblea dell'A.T.I. 3 Umbria del 04/02/2014

**Oggetto: Comunicazione alla Regione Umbria per conferimento rifiuti codice CER 191212 fuori regione.**

L'anno 2014, il giorno 4 del mese di febbraio, in Foligno, presso la sede del Comune di Foligno nella sala Pio La Torre, con avvisi notificati a ciascun membro, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'ATI3 Umbria in sessione ordinaria e seconda convocazione.

Risultano presenti:

N.	COMUNI ATI 3 UMBRIA	Abitanti	Presente	Assente	Qualifica	Nome	Cognome
1	Bevagna	5134	5134		SINDACO	ANALITA	POLTICCHIA
2	Campello sul Clitunno	2523		2523			
3	Cascia	3271	3271		SINDACO	GINO	EMILI
4	Castel Ritaldi	3384		3384			
5	Cerreto di Spoleto	1130		1130			
6	Foligno	58367	58367		SINDACO	NANDO	MISMETTI
7	Giano dell'Umbria	3822		3822			
8	Gualdo Cattaneo	6440	6440		SINDACO	ANDREA	PENSI
9	Montefalco	5772		5772			
10	Monteleone di Spoleto	637		637			
11	Nocera Umbra	6166	6166		SINDACO	GIOVANNI	BONTEMPI
12	Norcia	4968		4968			
13	Poggiodomo	141	141		CONSIGLIERE	PIERO ROMANO	PIERGENTILI
14	Preci	770		770			
15	Sant'Anatolia di Narco	575	575		SINDACO	TULLIO	FIBRAROLI
16	Scheggino	489		489			
17	Sellano	1146		1146			
18	Spello	8729	8729		SINDACO	SANDRO	VITALI
19	Spoleto	39668	39668		ASSESSORE	CARLO ALBERTO	ZUALDI
20	Trevi	8500	8500		SINDACO	BERNARDINO	SPERANDIO
21	Vallo di Nera	396		396			
22	Valtopina	1480	1480		SINDACO	DANILO	COSIMETTI
	<b>TOTALI A.T.I.3</b>	<b>163.508</b>	<b>138.471</b>	<b>25.037</b>			
	<b>Totali in n.</b>	<b>22</b>	<b>11</b>	<b>11</b>			

Presiede il Vice Presidente Nando Mismetti.

Assiste il Direttore dell'ATI 3 Dott. Avv. Fausto Galilei.

La seduta risulta valida ai sensi dello Statuto essendo presenti numero 11 Comuni su un totale di 22 per un totale di 138.471 abitanti su un totale di 163.508.

### **L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'ATI 3 UMBRIA**

- **Premesso** che a seguito delle note vicende legate all'esaurimento della discarica di S. Orsola e agli interventi necessari per il rafforzamento dell'argine della stessa, i Sindaci dei Comuni dell'ATI3 hanno deliberato, in attuazione della D.G.R. n. 644 del 19/06/2013, di rimodulare il flusso dei propri rifiuti indifferenziati presso gli impianti di Borgogiglione (ATI2), Le Crete (ATI4) e per una piccola quantità presso la discarica di Belladanza (ATI1);
- **Dato atto** che da questa rimodulazione dei flussi a seguito degli accordi stipulati consegue purtroppo per i cittadini dell'ATI3 un significativo incremento dei costi del servizio di smaltimento e trasporto, nell'ordine di circa 300.000 € / mese, pari quindi a circa il 13% in più sul costo del servizio 2012, che sommato agli altri aumenti previsti dalla TARES in vigore nel 2013 e della IUC presumibilmente per il 2014, determina un appesantimento per i bilanci delle famiglie di notevole entità, in un momento di generale difficoltà per la oggettiva situazione socioeconomica del Paese;
- **Considerato** che negli incontri con il competente Assessore della Regione Umbria sono state prospettate soluzioni, anche più economiche di quella venutasi a determinare, che possono essere inquadrate in un contesto di natura collaborativa di reciproco interesse, in particolare con Gestori delle Regioni Marche ed Emilia Romagna che hanno assicurato la piena disponibilità a ricevere da subito nelle proprie discariche i rifiuti urbani dell'ATI3 sottoposti a trattamento meccanico e di biostabilizzazione e conseguentemente con codice CER 191212;
- **Valutato** che dal conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati trattati meccanicamente e con biostabilizzazione, con codice CER 191212 dell'ATI3 presso impianti extraregionali potrebbero realizzarsi importanti risparmi economici con vantaggio per una tariffa più sostenibile a carico degli utenti (es. € 70,00 a tonnellata contro € 114,00 a tonnellata dell'impianto Le Crete di Orvieto);
- **Visto** il D. Lvo n. 152/2006;
- **Vista** la L.R. n. 11/2009;
- **Vista** la Sentenza del Consiglio di Stato n. 3215 dell'11/06/2013 che dispone una verifica tecnica per stabilire se il rifiuto urbano indifferenziato sottoposto a trattamento meccanico e

successiva biostabilizzazione della frazione umida tritovagliata risulti diverso per natura fisico-chimica in modo da poter assumere il codice CER 191212 e quindi poter circolare fuori regione al fine del loro recupero od anche del loro smaltimento qualora la normativa regionale lo consenta;

- **Dato atto** che la verifica tecnica disposta dal Consiglio di Stato è stata depositata in data 29/10/2013 a firma del Presidente della Commissione tecnica, nella persona del Direttore Generale della D.G. per la tutela del territorio e delle Risorse idriche del MATTM, e che nella stessa si afferma esplicitamente che il rifiuto indifferenziato che utilizza il codice CER 191212, dopo il trattamento meccanico e biologico, può superare il vincolo del limite regionale qualora sia destinato al recupero fuori regione;
- **Visto** lo Statuto dell'Ente;
- **Acquisito** il parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Direttore dell'Ente;
- **Con voto unanime** dei presenti rappresentanti n. 138.471 su 163.508 abitanti del territorio dell'ATI3;

**DELIBERA**

- 1) Di comunicare alla Regione Umbria - in attesa della pronuncia definitiva del Consiglio di Stato dopo la Sentenza provvisoria n. 3125 dell'11/06/2013 che ha disposto apposita verifica per chiarire definitivamente se il rifiuto indifferenziato sottoposto a trattamento meccanico e biostabilizzazione e con codice CER 191212 modifichi la sua natura in rifiuto speciale - che lo scrivente ATI3 intende inviare a recupero parte dei rifiuti con detto codice secondo accordi con Gestori extra-Regione in corso di perfezionamento, per le ragioni di collaborazione interregionale e di natura economica espone in narrativa;
- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

IL DIRETTORE  
(Dott. Avv. Fausto Galilei)

IL VICE PRESIDENTE  
(Dott. Nando Mismetti)